

**ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PRATICA  
PROFESSIONALE DI DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE**

**PRIMA SESSIONE 2011 DEL 04/07/2011 ORE 9:30**

**TERZA PROVA SEZ A**

**TRACCIA 1**

Progettare una stalla per bovini da latte da 60 capi totali, prendendo in considerazione la normativa vigente in materia di benessere degli animali e provvedendo alla redazione dei seguenti elaborati tecnici e grafici:

- Relazione tecnica illustrativa sintetica;
- Pianta;
- Prospetto e sezione.
- Computo metrico estimativo

**TRACCIA 2**

Progettare la zona di riposo ed il sistema di stoccaggio delle deiezioni per una stalla per 100 bovine da latte provvedendo alla redazione dei seguenti elaborati tecnici e grafici:

- Relazione tecnica illustrativa;
- Pianta;
- Prospetto e sezione.
- Computo metrico estimativo.

**TRACCIA 3**

Un Comune, in un'area collinare in declivio della superficie di 6 ha spesso soggetta a fenomeni di dissesto superficiale, decide di eseguire opere di sistemazione del terreno e di imboschire a fini prevalentemente protettivi. Il candidato, assunto ogni altro dato con criterio di verosimiglianza, rediga il progetto definitivo (relazione tecnica illustrativa sintetica, computo metrico estimativo) ponendo attenzione anche agli obblighi della sicurezza.

#### TRACCIA 4

Il candidato ipotizzi un rimboschimento con specie autoctone di un'area con cespugliamento da oltre 6 anni.

Il candidato rediga i seguenti elaborati, tenendo conto della normativa attuale ed in considerazione dei principali criteri di difesa idrogeologica e selvicolturali, ipotizzando l'impianto arboreo più adeguato:

- relazione tecnica illustrativa, indicante la descrizione dell'area di intervento, i principali caratteri ambientali, le finalità del rimboschimento, i criteri di scelta delle specie arboree da piantumare, il sesto di impianto, le lavorazioni del terreno da eseguire e le opere connesse (ripristino della viabilità esistente, recinzione, etc.);
- particolari costruttivi delle opere;
- elenco prezzi delle opere da eseguire;
- computo metrico estimativo.

**ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PRATICA  
PROFESSIONALE DI DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE**

**PRIMA SESSIONE 2011 DEL 16/06/2011**

**SECONDA PROVA**

**TRACCIA 1**

In seguito a successione ereditaria, un'azienda agraria dovrà essere divisa tra gli eredi, coniuge superstite e tre figli.

Dal testamento del "*de cuius*" si rileva l'assegnazione della quota disponibile al figlio A.

Il candidato, dopo aver descritto l'azienda presa in esame sotto il profilo agronomico ed economico, proceda:

- alla valutazione dell'azienda con il procedimento di stima per capitalizzazione dei redditi;
- al calcolo delle quote di diritto e delle relative quote di fatto;
- descrizione sommaria delle variazioni catastali conseguenti.

**TRACCIA 2**

Nel corso dei lavori per la realizzazione di una strada a mezza costa, la ditta appaltatrice causa dei danni ad un fondo sottostante riconducibili a:

- distruzione di parte di un impianto arboreo;
- distruzione di un pozzo e parte dell'impianto irriguo.

Considerando che l'azienda ad indirizzo frutticolo-orticolo, ha una estensione di Ha 6,00, il candidato, ipotizzando tutti i dati necessari alla valutazione del danno, proceda con metodo analitico alla stima dell'indennizzo spettante al proprietario del fondo.

1. Il candidato ipotizzi un rimboschimento di conifere, con finalità produttiva di legname da opera, in un'area classificata ad elevato rischio d'incendio. Il candidato, considerando ogni elemento mancante con criterio di verosimiglianza, illustri oltre alle tecniche di impianto le cure colturali da applicare durante il turno, considerando una eventuale possibilità di tagli di rinnovazione.
2. Il candidato, con riferimento ad una stazione di sua conoscenza, descriva il primo taglio di avviamento ad alto fusto di un ceduo di faggio, posto in una stazione con pendenza superiore al 40%, specificando il tipo e l'intensità dell'intervento nonché i sistemi di utilizzazione forestale da applicare.
3. Il candidato, assumendo dati verosimili, illustri in un'area Natura 2000, con presenza di fauna selvatica a rischio, i criteri gestionali di una fustaia.
4. Il candidato, descriva un'azienda di sua conoscenza ad indirizzo cerealicolo, illustrando soprattutto gli aspetti tecnici e il livello di meccanizzazione. Descriva poi, la possibilità di convertire produzioni con il metodo di agricoltura biologica.
5. Il candidato, programmi la coltivazione di un ortaggio, a sua scelta, indicando le principali tecniche colturali. Dia poi un'indicazione sulla produzione prevista quantificando le giornate lavorative.
6. In un frutteto specializzato, nella stazione produttiva, il candidato individui le pratiche agronomiche e fitoiatriche necessarie per portare a termine la raccolta. Si indichi poi il livello produttivo in base al sesto di impianto e al tipo di allevamento, quantificando le giornate lavorative necessarie.
7. Il candidato, dopo aver descritto un'azienda zootecnica, di sua conoscenza, per la produzione del latte, indichi i criteri da seguire per l'applicazione delle norme riguardanti il "benessere degli animali".

1) Il candidato determini il valore di mercato, applicando il metodo analitico, di un'azienda forestale a cancello chiuso dell'estensione di 260 ettari di cedui assestati. Ipotizzi tutti i dati tecnici necessari, considerando una zona di sua conoscenza.

2) Il candidato, ipotizzi in una stazione di sua conoscenza, un ceduo castanile di 20 ettari posto a diradamento all'età di 12 anni. Si effettui una relazione di stima con calcolo del valore di macchiatici e indichi in modo analitico gli assortimenti retraibili.

3) Il candidato, ipotizzando tutti i dati necessari e le metodologie da attuare, rediga una relazione di stima con calcolo analitico del danno causato da un incendio doloso su un ceduo quercino della superficie di 20 ettari di cui circa il 40 % della superficie è stata percorsa dal fuoco.

4) Il candidato, ipotizzando i dati tecnici ed economici, consideri un'azienda zootecnica a rimonta interna con 30 vacche da latte in produzione. Si determini il più probabile valore di mercato dell'intera azienda a cancello chiuso con metodo analitico.

5) Il proprietario di un'azienda ad indirizzo cerealicolo foraggero esegue un miglioramento fondiario trasformando l'azienda da asciutta in irrigua. Il candidato, dopo aver descritto le

strutture aziendali, le caratteristiche delle opere realizzate e le conseguenti modifiche all'ordinamento produttivo, determini la convenienza economica in termini di valore.

6) Il candidato, dopo aver ipotizzato un'azienda frutticola, consideri una servitù di elettrodotto, consistente in una linea di 300 m di lunghezza e larga 6 m. Si valuti con metodo analitico l'indennizzo spettante al proprietario secondo la legislazione vigente.

**PROVA PRATICA SEZIONE A**  
**2<sup>a</sup> SESSIONE 2012**

- 1) Il candidato, dopo aver descritto una stazione di sua conoscenza, rediga il computo metrico dei lavori di avviamento a fustaia di un ceduo quercino di età almeno doppia del turno. Si consideri che almeno il 50% della massa legnosa dovrà essere esboscata mediante l'uso di verricelli.
  
- 2) Un Comune ha ottenuto tutte le autorizzazioni per realizzare un'area ricreativa ed un percorso didattico – naturalistico all'interno di una lecceta di alto fusto di sua proprietà. Il candidato ipotizzi un diradamento della fustaia e la realizzazione di sentieri e strade. Sviluppi poi il progetto ed il relativo computo metrico di tutto l'intervento. Rediga infine un elaborato grafico progettuale del sentiero, con relativa sezione tipo.
  
- 3) Un'area di 5000 mq è stata soggetta a frana. Il candidato, ipotizzando tutti i dati necessari, progetti un'opera di sistemazione utilizzando tecniche di ingegneria naturalistica e rediga il computo metrico estimativo inerente.
  
- 4) Il candidato progetti una struttura per la coltivazione in ambiente protetto della superficie di mq 500. Specificando tutti i dati necessari rediga poi: relazione tecnica sintetica, pianta e prospetto.
  
- 5) Un'azienda zootecnica dispone ogni anno di circa 30 ettari di terreni coltivati a silomais. Il candidato progetti dei sili a trincea idonei allo stoccaggio delle produzioni aziendali. Specificando tutti i dati necessari rediga poi: relazione tecnica sintetica, pianta, prospetto e computo metrico.
  
- 6) Il candidato ipotizzi un'azienda agricola con indirizzo a sua scelta che non ricorre a contoterzisti. Descriva il parco macchine necessario e progetti un manufatto adeguato al ricovero. Si effettui la relazione tecnica sintetica con pianta, prospetto e computo metrico.

- 1) Il candidato, individuata una coltura attuata in conformità al metodo di agricoltura biologica, ipotizzando un idoneo avvicendamento, in una zona di cui descriverà le caratteristiche pedoclimatiche, illustri i criteri necessari per l'impostazione di un piano di concimazione e per la scelta dei fertilizzanti da impiegare e delle relative quantità, esamini gli effetti sulla coltura nonché il rapporto concime - suolo. Descriva inoltre in modo dettagliato le modalità di distribuzione dei fertilizzanti.
  - 2) Un'azienda zootecnica produce bovini da carne acquistando i capi a 2-3 mesi di età e rivendendoli al peso di circa 500 kg. Il candidato descriva sinteticamente i caratteri di una razza idonea a tale tipo di produzione, illustri gli incrementi ponderali nei diversi periodi dell'allevamento e definisca le necessità alimentari connesse a tali periodi, sintetizzandole in U. F. quotidiane.
  - 3) Descrivere un allevamento zootecnico di bovine da latte illustrando in particolar modo lo schema di alimentazione.
  - 4) Il candidato descriva un'azienda cerealicola di sua conoscenza, proponendo gli itinerari tecnici ed il grado di meccanizzazione, prendendo poi, in considerazione un cambiamento culturale relativo a colture energetiche o orticole, descrivendo le tecniche necessarie.
- M* 1
- 5) Il candidato descriva la tecnica di coltivazione di una coltura orticola di sua conoscenza indicandone le tecniche colturali e, in particolare, motivando l'eventuale scelta della pianta innestata rispetto a quella diretta.
  - 6) Un agricoltore vuole realizzare un impianto di arboricoltura da legno di 3 ha per la produzione di legname da opera. Sapendo che il terreno da impiegare è situato in ambiente mediterraneo (fascia fitoclimatica del Lauretum freddo), il candidato definisca: le lavorazioni del terreno, la specie da utilizzare, la tecnica d'impianto, il turno e le cure colturali da effettuare durante il ciclo produttivo.
  - 7) Descrivere e giustificare gli interventi selvicolturali per la rinaturalizzazione di una pineta di pino radiata di 15 ha ed età pari a 50 anni, giunta a fine turno e posta all'interno di un'area protetta, descrivendo i caratteri della stazione e i parametri dendrometrici della pineta, e tenendo presente che al suo interno sono presenti nidi di specie protette di avifauna.
  - 8) Il candidato dopo aver descritto un bosco ceduo quercino, in una stazione di sua conoscenza, descriva gli interventi selvicolturali di ripristino necessari per un danneggiamento, intervenuto dopo un anno dalla sua utilizzazione, a causa di un incendio.

1) Un imprenditore diretto-coltivatore gestisce un'azienda agricola in proprietà caratterizzata da un indirizzo colturale asciutto. Essa attualmente coltiva cereali autunno vernini in successione con erbai annuali asciutti.

Egli intende effettuare un investimento aziendale che può consentirgli di riconvertire una parte dell'azienda ad indirizzo irriguo introducendo colture quali mais ed erba medica.

Il miglioramento fondiario consiste nella realizzazione di un pozzo artesiano e delle infrastrutture necessarie per l'irrigazione a pioggia.

Il candidato, dopo aver definito sulla base delle proprie conoscenze delle realtà agricole, le caratteristiche strutturali, produttive ed economiche dell'azienda di cui sopra:

- a) identifichi e descriva le caratteristiche tecniche ed economiche dell'investimento richiesto;
- b) valuti la convenienza economica ad effettuare l'investimento di cui sopra in assenza di contributi pubblici;
- c) ripeta la valutazione economica ipotizzando che l'imprenditore possa partecipare al Piano di Sviluppo Rurale e utilizzare la quota a fondo perduto relativa ai costi degli investimenti effettuati.

*CC* 1

2) Si incarica un professionista di stimare il valore di un'azienda in area collinare con indirizzo viticolo - cerealicolo asciutto (grano duro ripetuto per due anni e poi in successione con una foraggera annuale) e una superficie a vigneto (5 ha) per un totale di 35 ha. L'uva prodotta è venduta ad una cantina privata. L'azienda non possiede fabbricati né macchine agricole.

Si ipotizzi che per le operazioni colturali si ricorra a servizi conto terzi mentre per le operazioni di raccolta dell'uva si ricorra anche ad operai avventizi.

Il candidato, ipotizzando i dati tecnici ed economici necessari a svolgere la stima, valuti il più probabile valore di mercato.

3) Un proprietario intende vendere il proprio bosco di castagno di 5 ettari per cui incarica un tecnico di stimare il più probabile valore di mercato. Si tratta di un soprassuolo coetaneo a produzione periodica costante con turno di 20 anni che si trova al diciassettesimo anno del turno.

Il candidato ipotizzando dei dati tecnici ed economici verosimili, sviluppi la valutazione richiesta descrivendo le procedure estimative utilizzate.

4) Un Comune decide di vendere, mediante asta pubblica, il soprassuolo di un bosco ceduo quercino a fine turno. Per stabilire il prezzo a base d'asta si incarica un tecnico professionista di stimare il valore di macchiatico.

Il candidato, ipotizzando una serie di dati tecnici ed economici della stazione produttiva, definisca il valore di macchiatico e strutturi la risposta come fosse una relazione di stima completa di tutti i dati e le informazioni previste dalla Legge Forestale vigente.

5) In una stazione a voi nota, progettare un impianto di un noceto su una superficie di 10 ha. Il candidato rediga la relazione tecnica esaustiva, ipotizzando l'impianto più adeguato per una produzione da frutto o da legno di qualità. Illustri in particolare: il sesto di impianto, le varie fasi di approvvigionamento, di conservazione e di messa a dimora delle piante. Indichi infine le cure colturali da rivolgere all'impianto nei primi cinque anni. Rediga, infine, il computo metrico sia della fase di impianto ed indichi i costi delle cure colturali per i primi cinque anni.

*CC* 2



1) Il candidato progetti un imboscamento protettivo in una zona di sua conoscenza redigendo la relativa relazione tecnica contenente le motivazioni delle scelte progettuali e tutti i dati di progetto necessari a definire l'intervento. Disegni, inoltre, il particolare costruttivo quotato della chiudenda che perimetra la zona di intervento.

2) Il candidato progetti una strada forestale in una zona di sua conoscenza. Rediga la relativa relazione tecnica con particolare attenzione agli interventi di regimazione delle acque superficiali ed al consolidamento delle scarpate con interventi di ingegneria naturalistica. Disegni, inoltre, una sezione trasversale tipo, quotata, con le relative opere d'arte.

3) Progettare la zona di mungitura per una stalla a stabulazione libera con 100 bovine in lattazione redigendo: relazione tecnica, la pianta ed una sezione trasversale, ambedue quotate.

4) Progettare un fienile per le esigenze aziendali ipotizzando tutti i dati del progetto con il principio della verosimiglianza redigendo: relazione tecnica, la pianta ed una sezione trasversale, ambedue quotate.

Il Presidente prima di far accedere i Candidati alla prova, come previsto dal programma consegnato alla segreteria studenti, attende gli eventuali candidati non ammessi, per la visione ed eventuali delucidazioni sugli esiti delle prime due prove scritte. Alle ore 8,30 perveniva dalla Segreteria Studenti una istanza da parte di un candidato non ammesso Dott. Forestale Perelli